



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch

Bollettino fitosanitario n: 26

Bellinzona: 18 agosto 2003

DIABROTICA VIRGIFERA : MISURE DI LOTTA PER IL 2004

Continua il controllo settimanale del Servizio fitosanitario delle trappole a feromoni, poste in 36 luoghi del cantone, per constatare l'evoluzione della presenza della *Diabrotica virgifera*.

Adulti del fitofago vengono regolarmente catturati sia nel Sottoceneri, sia nel Sopraceneri comprese le valli dove viene applicata la monocoltura di mais. Vista la situazione, la Sezione dell'agricoltura ha emanato una decisione con le misure di lotta obbligatoria contro la *Diabrotica virgifera* da adottare durante il 2004, **valide per tutto il Cantone Ticino**.

In modo particolare è contemplata l'unica vera misura di lotta che è la rotazione delle colture, cioè per il 2004 esiste il divieto di coltivare mais nelle parcelle dove nel 2003 esisteva questa coltura. Questa misura è valida per le seconde colture di mais e per le piccole parcelle di mais da polenta.

FUOCO BATTERICO : NUOVI RITROVAMENTI

Segnaliamo altri nuovi casi di **fuoco batterico** su *Cotoneaster salicifolius* a Grancia, Manno, Agno e a Gerra Gambarogno

Vista la forte pressione della malattia invitiamo tutta la popolazione a voler controllare le piante ospiti del fuoco batterico e a segnalarci eventuali casi sospetti senza toccare la pianta infetta.

I GIALLUMI DELLA VITE : LA FLAVESCENZA DORATA E IL LEGNO NERO

La **flavescenza dorata** è una malattia da fitoplasmi, che viene trasmessa da viti ammalate a viti sane da una cicalina, lo *Scaphoideus titanus* Ball. Nel Cantone Ticino è già stata trovata da parecchi anni la cicalina vettore, ma per il momento, non è ancora stata riscontrata la malattia.

In Italia, invece, si sono verificati dei forti attacchi anche nella vicina Lombardia e in modo particolare nell' Oltrepo' pavese e nel 2002 anche un focolaio nella provincia di Como. Vista la forte pressione della malattia è importante effettuare dei controlli durante l'estate in modo particolare nei vigneti di Chardonnay, in quanto questo vitigno è molto sensibile alla flavescenza dorata.

Il Servizio fitosanitario ha già effettuato dei controlli gli scorsi anni e li riproporrà anche quest'anno. Durante i controlli dello scorso anno sono stati inviati dei campioni di tralci in prevalenza di Chardonnay, che mostravano dei sintomi simili a quelli della flavescenza, al laboratorio di Changins per le analisi.

I risultati sono stati tutti negativi per ciò che concerne la flavescenza dorata ma positivi per un altro fitoplasma, il legno nero (bois noir , BN).

Questa malattia, già presente nel Canton Vallese, è causata da un fitoplasma che è trasmesso da una vite all'altra dall' insetto vettore *Hyaesthes obsoletus*, fitofago polifago che vive su specie erbacee di varie famiglie, abbastanza comuni nei vigneti come p.es. il *Convolvulus arvensis*. Studi effettuati nel Friuli hanno confermato che *H. obsoletus* esercita un ruolo principale nella diffusione dell' agente della malattia. Non vengono consigliate delle cure particolari ma è importante seguire il decorso della malattia e marcare i ceppi colpiti.

I sintomi del legno nero sono molto simili a quelli della flavescenza dorata, malattia ben più dannosa e per questo molto temuta.

- Le tipiche sintomatologie dei giallumi della vite, si vedono in maniera evidente nei mesi di luglio e agosto e sui vitigni più sensibili come lo Chardonnay si manifestano nella maniera seguente: accartocciamento fogliare con aree di colore giallastro nelle varietà a uva bianca e di colore rossastro in quelle a uva nera;
- le nervature fogliari manifestano decolorazioni perinervali e l'inserzione del picciolo con la foglia si ripiega vistosamente assumendo un'angolazione acuta;
- i margini laterali delle foglie si ripiegano a triangolo.

Invitiamo tutti i viticoltori a volerci segnalare eventuali viti con sintomi sospetti.

Servizio fitosanitario